

SCRITTORI ASIATICI



SCRITTORI GIAPPONESI:

Murakami Haruki (n. 1949)

Kawakami Mieko (n. 1976)

Matsumoto Seicho (1909-1992)

Oe Kenzaburo (n. 1935)

Furukawa Hideo (n. 1966)

Sayaka Murata (n. 1979)



SCRITTORI PALESTINESI:

Susan Abulhawa (n. 1970)

Isabella Hammad (n. 1991)

SCRITTORI ISRAELIANI:

Abraham Yehoshua (n. 1936-2022)

Amos Oz (n. 1939)

David Grossman (n. 1954)

Eshkol Nevo (n. 1971)

Shifra Horn (n. 1951)

Dorit Rabinyan (n. 1972)

Zeruya Shalev (n. 1959)

Roy Chen (n. 1980)



SCRITTORI COREANI:

Han Kang (n. 1970)



SCRITTORI CINESI:

Mo Yan (n. 1955)

Yu Hua (n. 1960)



SCRITTORI RUSSI:

V.S. Grossman (1905-1964)

A.S. Politkovskaja (1958-2006)

SCRITTORI TURCHI:

Orhan Pamuk (n. 1952)

Elif Safak (n. 1971)

Ahmet Altan (n. 1950)

Adalet Ağaoğlu (1929-2020)





- NORWEGIAN WOOD, 1993
- KAFKA SULLA SPIAGGIA, 2008
- I SALICI CIECHI E LA DONNA ADDORMENTATA, 2010
- IQ84, 2011
- L'INCOLORE TAZAKI TSUKURU E I SUOI ANNI DI PELLEGRINAGGIO, 2014
- L'ASSASSINIO DEL COMMENDATORE, 2018

Murakami Haruki

Scheda

Murakami Haruki

Troppe volte ignorato dall'Accademia di Svezia, Murakami Haruki ha il merito di aver abbattuto le barriere che, malgrado l'importanza indubbia e l'apprezzamento di autori come Mishima o Kawabata, ancora in un certo senso separavano il sol levante dal resto del pianeta. Lo si può infatti a buon diritto definire il più occidentale degli scrittori giapponesi, sicuramente il più globale. Con le sue passioni per il jazz (aveva un piccolo negozio di dischi prima di dedicarsi alla scrittura), per Beethoven, per Kafka, per la Maratona, che ha sempre corso e cui ha dedicato un bellissimo saggio (L'arte di correre, 2009), i suoi legami e le sue affinità con l'occidente ne fanno un autore tipico di quel contesto di multiculturalità che caratterizza gli anni della fine del XX e dell'inizio del XXI secolo.

Pur avendo iniziato a scrivere già nel 1979, è solo nel 1993 che si fa conoscere in Italia e non solo con Norwegian wood. Da allora in poi ad ogni romanzo la sua fama si consoliderà, in particolare grazie a Kafka sulla spiaggia, 2008, e a 1Q84, 2011.

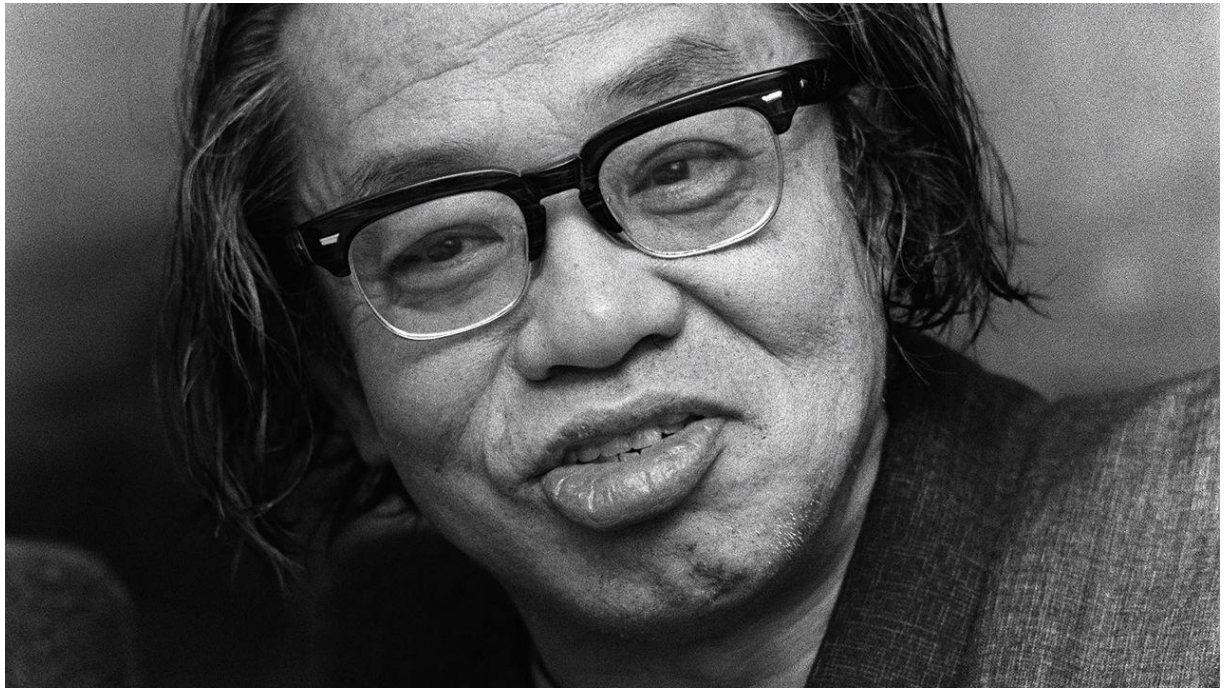
Anche grazie all'opera dei suoi ottimi traduttori, in particolare Giorgio Amitrano ed Antonietta Pastore per Einaudi, lo stile di Murakami è in grado di creare atmosfere uniche, surreali e allo stesso tempo concretissime. Nelle sue trame c'è sempre un elemento perturbante, un quid di irrisolto, di oltremondano, che però ha dei tratti molto poco alieni, che portano invece dritto all'umanità stessa e alle sue infinite sfaccettature. Basti solo pensare proprio a 1Q84 e alle sue due lune, quelle due lune, una più piccola dell'altra e più bassa sull'orizzonte, verdastra, che si presentano agli occhi sgomenti della protagonista nella parte iniziale della vicenda, in un mondo che ella non riconosce più del tutto suo, ma neanche del tutto estraneo.

E' un miracolo che si ripete in tutti i libri di Murakami, anzi, in maniera sempre più raffinata, anno dopo anno, fino al suo ultimo lavoro, L'assassinio del commendatore, 2018-'19, fitto di allusioni, echi e suggestioni di enorme fascino.



Kawakami Mieko

- SENI E UOVA, 2020
- HEAVEN, 2021
- GLI AMANTI DELLA NOTTE, 2023



- COME SABBIA TRA LE DITA, 2018
- LA RAGAZZA DEL KYUSHU, 2019
- UN POSTO TRANQUILLO, 2020

Matsumoto Seicho



- IL GRIDO SILENZIOSO, 1987

Oe Kenzaburo



- TOKYO SOUNDTRAK, 2003

Furukawa Hideo



- LA RAGAZZA DEL CONVENIENCE STORE, 2018
- I TERRESTRI, 2021
- LA CERIMONIA DELLA VITA, 2023
- PARTI E OMICIDI, 2024

Sayaka Murata



- LA VEGETARIANA, 2007
- ATTI UMANI, 2017
- CONVALESCENZA, 2019
- L'ORA DI GRECO, 2023

Han Kang

Scheda

Han Kang

In questo inizio secolo senza dubbio alcuni degli spunti di riflessione più interessanti sui tempi che stiamo vivendo e le loro enormi contraddizioni e aporie, in particolare quelle insite in un sistema capitalistico avanzato che si mostra per quale è, fragilissimo eppure (apparentemente) insostituibile, capace di aumentare in maniera iperbolica le distanze sociali e il baratro fra i più ricchi e i più poveri, ma anche l'unico (apparentemente) in grado di garantire lavoro, ci sono giunti dalla Corea del sud. Sia il cinema (esempio paradigmatico Parasite di Bong Joon-ho, del 2019, vero e proprio prodigio, vincitore di quasi tutti i più prestigiosi premi, dalla Palma d'oro all'Oscar), sia la letteratura hanno regalato a tutto il mondo un flusso di opere di qualità altissima.

Fra i personaggi che si sono affermati per la qualità e l'originalità della loro voce, va senz'altro segnalata Han Kang, aggiudicatasi col suo primo romanzo tradotto in Italia, La vegetariana, 2016, il Man Booker International Prize.

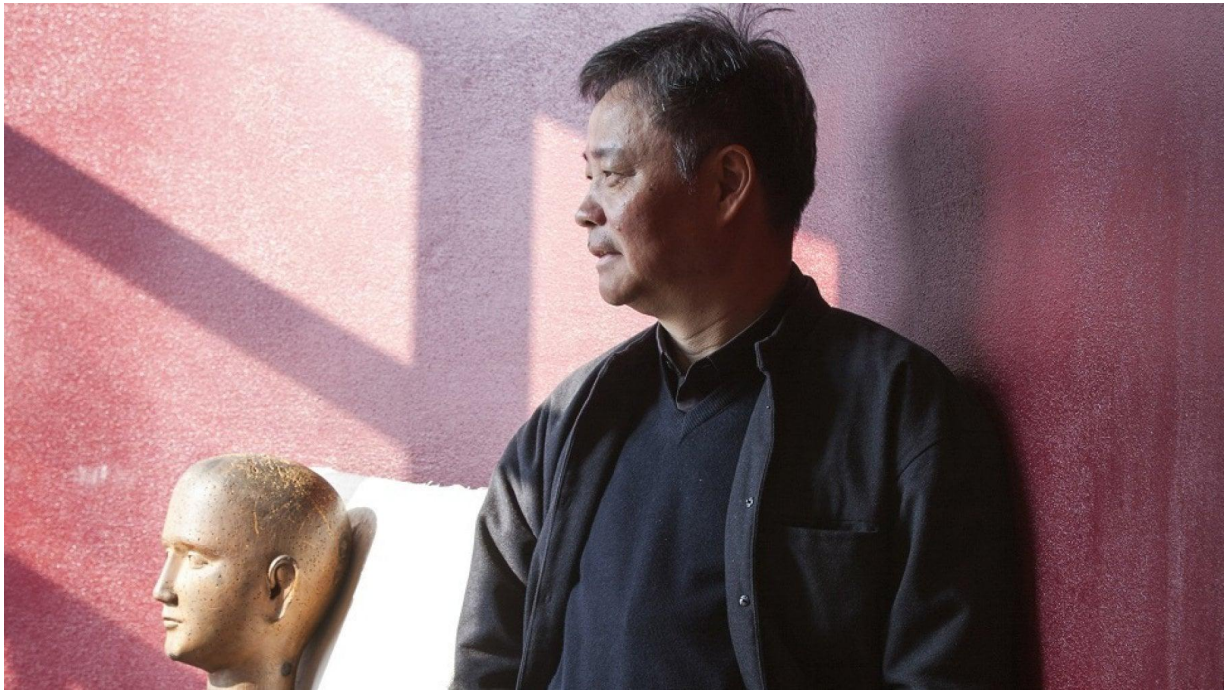
In questo suo testo, come negli altri pubblicati in seguito, in particolare nel dittico di racconti Convalescenza, del 2019, è centrale il tema della carne, del suo rifiuto, o in quanto cibo (nel suo primo libro la protagonista, perseguitata da incubi, non riesce più a nutrirsene, fino ad esiti estremi) o in quanto essenza costitutiva del proprio stesso corpo (nel racconto del '19 una moglie in grave crisi esistenziale si muta progressivamente in una curiosa ed affascinante pianta).

Sempre comunque la metafora non è ingombrante, né ostica. La lingua dell'autrice è asciutta, limpida ed efficace. L'effetto che ne sortisce è una riflessione sul malessere, l'inquietudine, il dolore sotto pelle, di natura profonda, propri di un'esistenza priva di quei requisiti di umanità ed autenticità che la renderebbero tale.



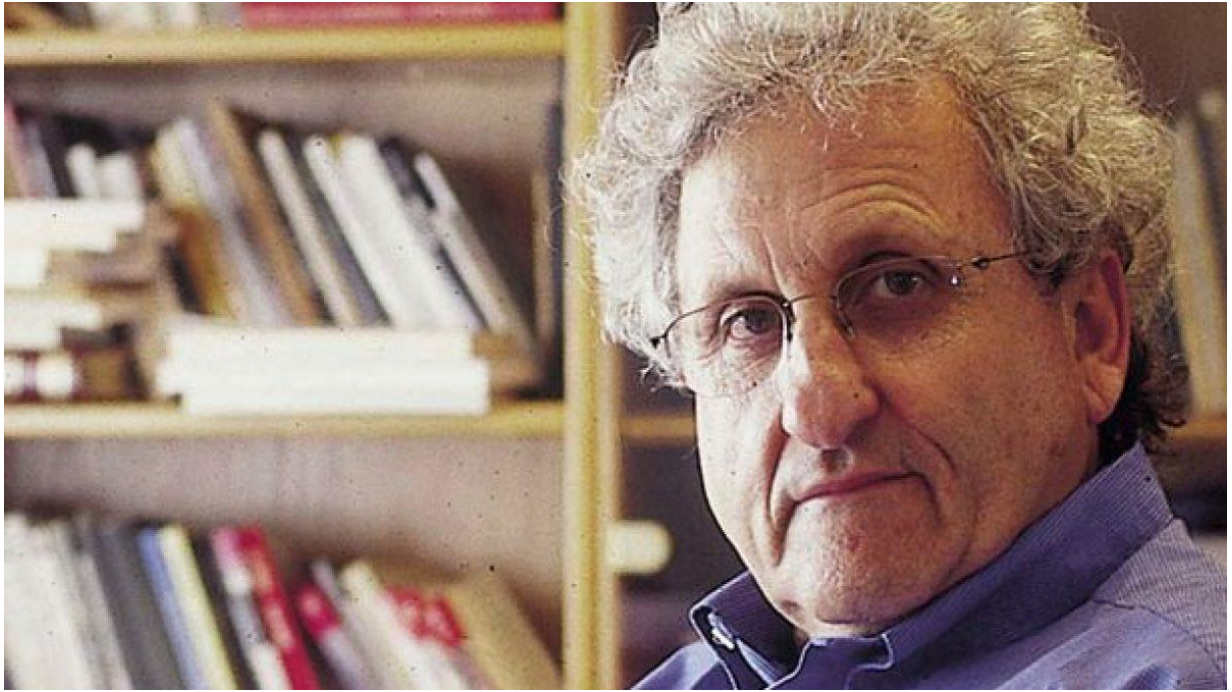
- SORGO ROSSO, 1994

Mo Yan



- VIVERE!, 1992

Yu Hua



- L'AMANTE, 1977
- UN DIVORZIO TARDIVO, 1982
- CINQUE STAGIONI, 1987
- IL SIGNOR MANI, 1990
- TUTTI I RACCONTI, 1993
- RITORNO DALL'INDIA, 1994
- VIAGGIO ALLA FINE DEL MILLENNIO, 1997
- IL RESPONSABILE DELLE RISORSE UMANE, 2004
- FUOCO AMICO, 2007
- LA SCENA PERDUTA, 2011
- IL TUNNEL, 2018
- IL TERZO TEMPIO, 2023

Abraham Yehoshua



- CONOSCERE UNA DONNA, 1992
- UNA STORIA D'AMORE E DI TENEBRA, 2002

Amos Oz



- VEDI ALLA VOCE: AMORE, 1988
- IL LIBRO DELLA GRAMMATICA INTERIORE, 1992
- CI SONO BAMBINI A ZIG-ZAG, 1996
- QUALCUNO CON CUI CORRERE, 2002
- A UN CERBIATTO SOMIGLIA IL MIO AMORE, 2009
- APPLAUSI A SCENA VUOTA, 2014
- LA VITA GIOCA CON ME, 2019
- LA PACE E' L'UNICA STRADA, 2024

David Grossman

Scheda

David Grossman.

Insieme ai suoi colleghi Amos Oz ed Abraham B. Yehoshua, David Grossman, grazie ai suoi libri ed ai suoi frequenti interventi sui media di tutto il mondo, è diventato negli anni una sorta di ambasciatore, non solo di quanto di meglio Israele possa dare in ambito letterario, ma anche del volto più civile del suo Paese, del suo desiderio e del suo sforzo di dialogo e coabitazione pacifica col popolo palestinese.

Sin dal suo primo romanzo tradotto in italiano, Vedi alla voce: amore, nel 1988, i protagonisti delle sue storie sono costantemente le donne e gli adolescenti, con le trame dei loro rapporti, le difficoltà delle loro esistenze, la vitalità e i dolori che li caratterizzano.

Due romanzi, fra i tanti, possono essere presi ad esempio.

Qualcuno con cui correre, del 2002, ha per protagonisti un fratello ed una sorella, legatissimi, tanto da avere persino inventato un vero e proprio alfabeto personale con cui comunicano in caso di emergenza. Dall'inferno dell'eroina e dall'orco che lo tiene prigioniero, la protagonista, piccola tenacissima Orfeo, con la forza del suo amore e della sua bellissima voce, riuscirà a tirare fuori il fratello, aiutata da una serie di aiutanti carichi di umanità e buona volontà.

A un cerbiatto somiglia il mio amore, il romanzo successivo, del 2009, vede invece al centro delle sue vicende una donna, una madre e il suo umanissimo rifiuto di essere un giorno toccata dalla realtà. Dopo la partenza del figlio per la leva decide, infatti, per non dover ricevere, come spessissimo accade, e come tragicamente accadde allo stesso Grossman mentre scriveva questo libro, la notizia della morte del figlio in combattimento, di partire, di viaggiare, di non farsi più trovare, almeno finché non finirà questo periodo. Sa benissimo quanto sia irrazionale ed inutile ciò che fa, ma nello stesso segue il proprio impulso. Nel suo "pellegrinaggio" in fuga dalla realtà la accompagna uno dei due uomini della sua vita, il padre di suo figlio, che però non ha sposato. Con lui ripercorre molte delle tappe del loro cammino, condividendo paure, dubbi, speranze e prospettive.

La lingua e lo stile di Grossman sanno essere sia immediati nella resa della realtà e dei suoi colori e sapori, sia suggestivi ed allusivi, quando invece abbracciano il registro metaforico e poetico.



- NOSTALGIA, 2007
- LA SIMMETRIA DEI DESIDERI, 2013
- TRE PIANI, 2017
- LE VIE DELL'EDEN, 2022

Eshkol Nevo



- TAMARA CAMMINA SULL'ACQUA, 2004
- INNO ALLA GIOIA, 2005
- QUATTRO MADRI, 2018

Shifra Horn



➢ BORDERLIFE, 2014

Dorit Rabinyan



- UNA RELAZIONE INTIMA, 2000
- UNA STORIA CONIUGALE, 2001
- IL BAMBINO DELLA MAMMA, 2004
- DOPO L'ABBANDONO, 2007
- QUEL CHE RESTA DELLA VITA, 2013
- DOLORE, 2016
- STUPORE, 2022

Zeruya Shalev



- Anime, 2022
- Chi come me, 2024
- Il grande frastuono 2025

Roy Chen



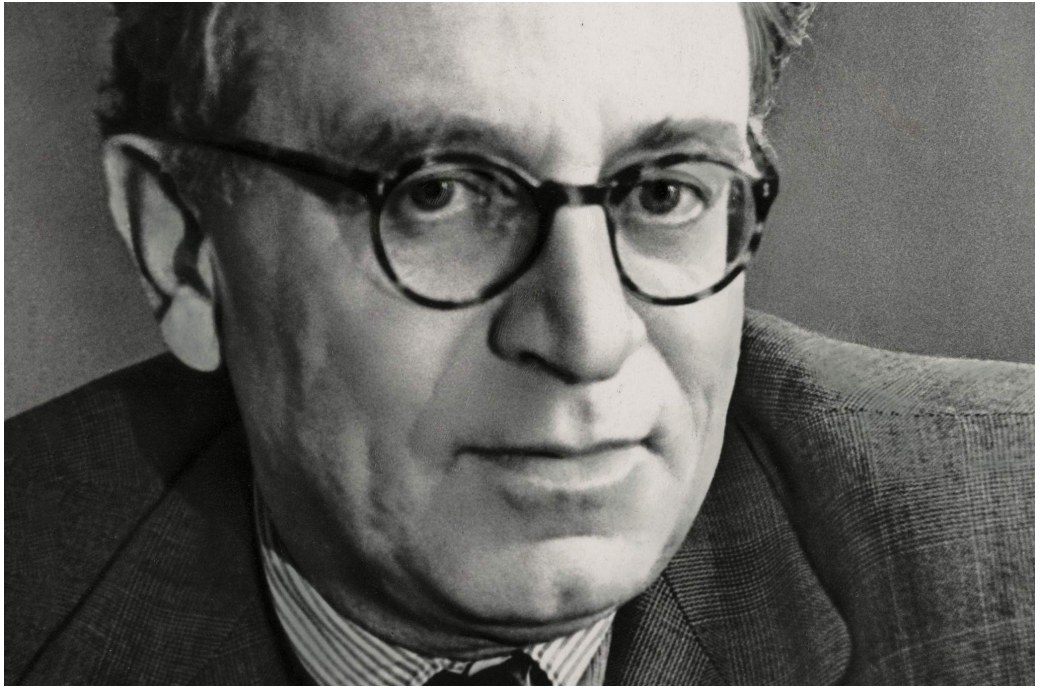
- OGNI MATTINA A JENIN, 2013
- NEL BLU TRA IL CIELO E IL MARE, 2016

Susan Abulhawa



- IL PARIGINO, 2019

Isabella Hammad



- VITA E DESTINO, 1984
- STALINGRADO, 2022

V.S. Grossman



- CECENIA. IL DISONORE RUSSO, 2004
- LA RUSSIA DI PUTIN, 2005
- PER QUESTO. ALLE RADICI DI UNA MORTE ANNUNCIATA. ARTICOLI 1999-2006, 2009

A.S. Politkovskaja



- IL MIO NOME E' ROSSO, 2001
- NEVE, 2004
- IL MUSEO DELL'INNOCENZA, 2009
- IL SIGNOR CEVDET E I SUOI FIGLI, 2011
- LA DONNA DAI CAPELLI ROSSI, 2017

Orhan Pamuk



- LA BASTARDA DI ISTANBUL, 2007
- IL PALAZZO DELLE PULCI, 2008
- LE QUARANTA PORTE, 2009
- TRE FIGLIE DI EVA, 2016
- I MIEI ULTIMI 10 MINUTI E 38 SECONDI IN QUESTO STRANO MONDO, 2019

Elif Safak



- L'AMORE E' COME LA FERITA DI UNA SPADA, 2008
- SCRITTORE E ASSASSINO, 2017
- SIGNORA VITA, 2021

Ahmet Altan



- CORICARSI E MORIRE, 2017
- NOTTE DI NOZZE, 2018

Adalet Ağaoğlu